

# I SERVIZI A RISCHIO

## Disagi, che cosa può succedere

Dal trasporto pubblico al personale dei ristoranti allarmi, numeri e contromisure di fronte alle assenze

# 20 85

**per cento**

(con punte del 30%) la quota di dipendenti delle aziende del trasporto pubblico che risultano non vaccinati

**per cento**

la quota di merci deperibili (derrate alimentari in particolare) che vengono trasportate su gomma

di **Adriana Logroscino**

La decisione è stata presa quasi un mese fa: dal 15 ottobre si lavora solo potendo esibire il green pass. Gli effetti di quella decisione, però, si misureranno a partire da oggi. All'appello negli uffici e nelle fabbriche, nei negozi e nei ristoranti, alla guida di mezzi pubblici e nelle campagne mancheranno tanti di quei 3,8 milioni di lavoratori non ancora vaccinati.

E i servizi che garantiscono. Tra i disagi previsti, anche le code che molti di loro formeranno per eseguire il tampone.

### Bus e metrò

## Tagli alle corse per garantire le ore di punta

**D**all'allarme di Milano (250 assenze annunciate e un 15% in più di dipendenti in malattia), Roma (un migliaio di autisti non vaccinati), Napoli (300) e Torino (270) dove si prevedono lunghe attese per bus e metrò, alla ridefinizione delle corse di Ancona, Firenze, Verona, Bologna e Ferrara. Il

primo giorno con obbligo di green pass sarà monitorato dagli amministratori delle società di trasporto pubblico locale, settore in cui la percentuale media di non vaccinati è tra il 20 e il 30. Si prova a riprogrammare il servizio per garantire almeno le fasce di utilizzo da parte degli studenti e dei pendolari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I tir

## Le incognite per gli alimenti deperibili

**S**e il numero di autotrasportatori privi di green pass si rivelasse alto come si teme, se un'ampia percentuale di questi aderisse alla protesta, potrebbe essere difficile reperire i beni alimentari deperibili che, per l'85%, viaggiano su gomma. Le consegne di latte, frutta, verdura e carne

dipendono dal traffico dei tir. Merci deperibili che devono raggiungere gli scaffali di ristoranti, supermercati e negozi rispettando rigidamente i tempi di consegna e le scadenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I porti

## Da Palermo a Genova, gli «altri» scali

**C'**è il caso di Trieste, ma proteste contro il green pass sono annunciate anche nei porti di Palermo, Civitavecchia, Genova. In questi scali si registra insofferenza per l'obbligo e

sembra non bastare la disponibilità a garantire tamponi gratuiti. Non così altrove: nei porti di Campania, Sardegna e Puglia, dove

molti sono i vaccinati, tutto sembra tranquillo. A Gioia Tauro, invece, il malcontento è stato disinnescato dalla disponibilità di tamponi gratuiti per due settimane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## Le forze dell'ordine

Vigili e agenti,  
i buchi  
nella sicurezza

**D**al caso di Roma, dove 400 agenti della polizia municipale non avrebbero ancora il green pass, ai 18 mila poliziotti in tutta Italia che non hanno potuto o voluto fare il vaccino (al quale erano stati chiamati tra i primi, come categoria prioritaria), il timore maggiore, dopo quello di bus e metro a singhiozzo, è che manchi il presidio su sicurezza e circolazione. Anche il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, Conapo, ha scritto al premier e alla ministra dell'Interno chiedendo tamponi gratuiti e validi più a lungo perché le assenze non costringano a straordinari che espongono a un maggior rischio i vigili presenti.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il commercio

Nodo tamponi  
per commessi  
e camerieri

**N**el commercio al dettaglio e nella ristorazione l'età media dei dipendenti è piuttosto bassa: camerieri e commessi privi di green pass potrebbero essere molti. A Napoli si stima mancheranno all'appello duemila camerieri. A Treviso il 20% dei commessi. I timori maggiori sono per le microimprese: se il cuoco di un ristorante non ha il pass, l'attività non può aprire. Qualche associazione di categoria propone che l'accesso ai tamponi sia riservato a chi lavora in locali e negozi dalle 6 alle 8 e dalle 18 alle 20. Gli organizzatori del salone «Tutto sposi» alla Mostra d'Oltremare di Napoli, in corso da domani, offrono tampone gratuito per i visitatori.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'agricoltura

I 100 mila  
stagionali  
senza pass

**L'**attività agricola è legata ai cicli stagionali e non può essere fermata: l'allarme, lanciato dalla Coldiretti, è relativo ad almeno 100 mila operatori agricoli non vaccinati, che lavorano nei campi. In questo periodo impegnati nella vendemmia, nella raccolta di mele e olive. «Non possiamo lasciare marcire le produzioni sugli alberi, si faciliti l'accesso di chi è in regola — afferma il presidente Ettore Prandini —. I sindacati consentano a chi percepisce ammortizzatori sociali, a studenti e pensionati di poter collaborare temporaneamente, e si proroghino i permessi di soggiorno dei lavoratori extracomunitari».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

